



LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Data di pubblicazione: 14/12/2023 Data di revisione: 14/12/2023 Sostituisce la versione di: 02/01/2017 Versione: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Denominazione commerciale	: LUX 11 BIS – Parte A
Tipo di prodotto	: Rivestimenti
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale	: Uso industriale, Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	: Agenti impregnanti Rivestimenti, diluenti Pittura
Funzione o categoria d'uso	: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

1.2.2. Usi sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

RE.SI.NE Restauri Sigillanti Neutri Industriali Srl
Via di Torre S.Anastasia, 67
00134 Roma – Italia
T 06.71.35.62.77 - F 06.71.35.61.07
info@resine.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: 06.71.35.62.77

	Orario d'ufficio: 9:00 - 13:00; 14:00 - 18:00
	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - +39 06 6859 3726 - 24h
	Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" - Foggia - +39 800 18 3459 - 24h
	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081 5453 333 - 24h
	Policlinico Umberto I - Roma - +39 06 4997 8000 - 24h
	Policlinico A. Gemelli - Roma - +39 06 3054 343 - 24h
	Azienda Ospedaliera "Careggi" Reparto di Tossicologia Medica - Firenze - +39 055 7947 819 - 24h
	Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382 24444 - 24h
	Azienda Ospedaliera "Niguarda Ca' Granda" - Milano - +39 02 6610 1029 - 24h
	Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - +39 800 88 3300 - 24h
	Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800 01 1858 - 24h

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie	H335
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3 H412

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori infiammabili. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



Avvertenza (CLP) :

Contiene :

Indicazioni di pericolo (CLP) :

Consigli di prudenza (CLP) :

: Pericolo

: Xilene (miscela di isomeri)

: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 - Non respirare i vapori.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti protettivi, Proteggere gli occhi.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere di estinzione secca per estinguere.

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alle normative applicabili (DLgs 152/2006 e s.m.i.).

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Il prodotto può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. I vapori possono formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria. I vapori possono estendersi a distanza notevole a livello del terreno prima dell'accensione/o del ritorno di fiamma verso la fonte del vapore.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Composizione/Informazioni sugli ingredienti:
Resine
Solventi
Additivi

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Xilene (miscela di isomeri) (Solvente)	Numero CAS: 1330-20-7 Numero CE: 215-535-7 Numero indice EU: 601-022-00-9 no. REACH: 01-2119488216-32	≥ 30 < 40	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412
Talco (Additivo, consultare la nota [*])	Numero CAS: 14807-96-6 Numero CE: 238-877-9 Numero indice EU: N/A no. REACH: N/D	≥ 20 < 25	Non classificato
Acetato di etile (Solvente)	Numero CAS: 141-78-6 Numero CE: 205-500-4 Numero indice EU: 607-022-00-5 no. REACH: 01-2119475103-46	≥ 5 < 7	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
Biossido di titanio (Additivo, consultare la nota [*], consultare la nota [**])	Numero CAS: 13463-67-7 Numero CE: 236-675-5 Numero indice EU: 022-006-00-2 no. REACH: 01-2119489379-17	≥ 4 < 6	Non classificato
Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] (consultare la nota [**])	Numero CAS: 69012-64-2 Numero CE: 273-761-1 Numero indice EU: N/A no. REACH: 01-2119486866-17	≥ 0,5 < 0,7	Non classificato

Note : Nota [*]:
sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale
Nota [**]:
Nota 10 : La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.
Nota [***]:
sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Potenziali effetti cronici per la salute sono da considerare.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Provoca irritazione cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Provoca grave irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: L'ingestione del liquido può causare aspirazione nei polmoni con il rischio di polmonite chimica.
Sintomi cronici	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può provocare danni ai reni, organi uditivi, fegato. Danni al sistema nervoso centrale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Polvere, CO ₂ , o spruzzo d'acqua o normale schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori infiammabili. Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
Pericolo di esplosione	: I vapori sono infiammabili e possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria. Possono essere accese da calore, scintille, elettricità statica o fiamme.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: La combustione emette gas tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Rimuovere i contenitori dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
-----------------------------	---

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Protezione durante la lotta antincendio	: Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva. EN 443. EN 469. EN 659. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.
Altre informazioni	: In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento.
------------------------------	--

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Consultare la sezione 8.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	: Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti.
Metodi di pulizia	: Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni	: Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei materiali o residui solidi, fare riferimento alla sezione 13 : "Informazioni sull'eliminazione".

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Indossare equipaggiamento personale protettivo. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- Misure di igiene : Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Evitare il contatto con la pelle. Non ingerire. Non fumare. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Non fumare. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Proteggere dall'umidità.
- Prodotti incompatibili : Conservare lontano da ossidanti.
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.
- Imballaggi e contenitori: : Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.
- Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto.

7.3. Usi finali particolari

Rivestimento.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
IOEL TWA	221 mg/m ³
IOEL TWA [ppm]	50 ppm
IOEL STEL	442 mg/m ³
IOEL STEL [ppm]	100 ppm

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)	
UE - Valore limite biologico (BLV)	
Nome locale	IBE
BLV	1,5 g/g creatina Fine del turno
Commento	urine
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	221 mg/m ³
MAK (OEL TWA) [ppm]	50 ppm
MAK (OEL STEL)	442 mg/m ³
MAK (OEL STEL) [ppm]	100 ppm
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	221 mg/m ³
OEL TWA	50 ppm
OEL STEL	442 mg/m ³
OEL STEL	100 ppm
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	109 mg/m ³
OEL TWA [2]	25 ppm
OEL STEL	218 mg/m ³
OEL STEL	50 ppm
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
HTP (OEL TWA) [1]	220 mg/m ³
HTP (OEL TWA) [2]	50 ppm
HTP (OEL STEL)	440 mg/m ³
HTP (OEL STEL) [ppm]	100 ppm
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME (OEL TWA)	221 mg/m ³
VME (OEL TWA) [ppm]	50 ppm
VLE (OEL C/STEL)	442 mg/m ³
VLE (OEL C/STEL) [ppm]	100 ppm
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	220 mg/m ³
AGW (OEL TWA) [2]	50 ppm
AGW (OEL C)	440 mg/m ³
AGW (OEL C) [ppm]	100 ppm
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	221 mg/m ³
CK (OEL STEL)	442 mg/m ³
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	221 mg/m ³

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)	
OEL TWA [2]	50 ppm
OEL STEL	442 mg/m ³
OEL STEL	100 ppm
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	221 mg/m ³
OEL TWA	50 ppm
OEL STEL	442 mg/m ³
OEL STEL	100 ppm
Lettonia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	221 mg/m ³
OEL TWA	50 ppm
OEL STEL	442 mg/m ³
OEL STEL	100 ppm
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
TGG-8u (OEL TWA)	210 mg/m ³
TGG-8u (OEL TWA) [ppm]	47,5 ppm
TGG-15min (OEL STEL)	442 mg/m ³
TGG-15min (OEL STEL) [ppm]	100 ppm
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
NDS (OEL TWA)	100 mg/m ³
NDSCh (OEL STEL)	200 mg/m ³
Romania - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	221 mg/m ³
OEL TWA	50 ppm
OEL STEL	442 mg/m ³
OEL STEL	100 ppm
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	221 mg/m ³
VLA-ED (OEL TWA) [2]	50 ppm
VLA-EC (OEL STEL)	442 mg/m ³
VLA-EC (OEL STEL) [ppm]	100 ppm
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	221 mg/m ³
NGV (OEL TWA) [ppm]	50 ppm
KTV (OEL STEL)	442 mg/m ³
KTV (OEL STEL) [ppm]	100 ppm
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	220 mg/m ³
WEL TWA (OEL TWA) [2]	50 ppm

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)	
WEL STEL (OEL STEL)	441 mg/m ³
WEL STEL (OEL STEL) [ppm]	100 ppm
Norvegia - Valori limite di esposizione professionale	
Grænseverdi (OEL TWA) [1]	108 mg/m ³
Grænseverdi (OEL TWA) [2]	25 ppm
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	220 mg/m ³
MAK (OEL TWA) [2]	50 ppm
KZGW (OEL STEL)	440 mg/m ³
KZGW (OEL STEL) [ppm]	100 ppm
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA [ppm]	100 ppm
ACGIH OEL STEL [ppm]	150 ppm
Talco (14807-96-6)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	2 mg/m ³ (aerosol respirabile)
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	2 mg/m ³ (Frazione respirabile)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	0,3 mg/m ³ (aerosol respirabile)
OEL STEL	0,6 mg/m ³ (aerosol respirabile)
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
HTP (OEL TWA) [1]	0,5 fibre/cm ³
HTP (OEL STEL) [ppm]	1 ppm (Frazione respirabile)
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	2 mg/m ³ (Frazione respirabile)
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	0,8 mg/m ³ (Frazione respirabile)
Lettonia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	4 mg/m ³
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
TGG-8u (OEL TWA)	0,25 mg/m ³ (Frazione respirabile)
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
NDS (OEL TWA)	1 mg/m ³ (Frazione respirabile)
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	2 mg/m ³ (aerosol respirabile)
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	1 mg/m ³ (aerosol respirabile)

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Talco (14807-96-6)	
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	1 mg/m ³ (Frazione respirabile)
Norvegia - Valori limite di esposizione professionale	
Grønseverdi (OEL TWA) [1]	2 mg/m ³ (Frazione respirabile)
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	2 mg/m ³ (aerosol respirabile)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	2 mg/m ³
Acetato di etile (141-78-6)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Ethyl acetate
IOEL TWA	734 mg/m ³
IOEL TWA [ppm]	200 ppm
IOEL STEL	1468 mg/m ³
IOEL STEL [ppm]	400 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	734 mg/m ³
MAK (OEL TWA) [ppm]	200 ppm
MAK (OEL STEL)	1468 mg/m ³
MAK (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	734 mg/m ³
OEL TWA	200 ppm
OEL STEL	1468 mg/m ³
OEL STEL	400 ppm
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	540 mg/m ³
OEL TWA [2]	150 ppm
OEL STEL	1080 mg/m ³
OEL STEL	300 ppm
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
HTP (OEL TWA) [1]	730 mg/m ³
HTP (OEL TWA) [2]	200 ppm
HTP (OEL STEL)	1470 mg/m ³
HTP (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME (OEL TWA)	734 mg/m ³
VME (OEL TWA) [ppm]	200 ppm

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Acetato di etile (141-78-6)	
VLE (OEL C/STEL)	1468 mg/m ³
VLE (OEL C/STEL) [ppm]	400 ppm
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	750 mg/m ³
AGW (OEL TWA) [2]	200 ppm
AGW (OEL C)	1500 mg/m ³
AGW (OEL C) [ppm]	400 ppm
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	1400 mg/m ³
CK (OEL STEL)	1400 mg/m ³
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [2]	200
OEL STEL	400 ppm
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acetato di etile
OEL TWA	734 mg/m ³
OEL TWA	200 ppm
OEL STEL	1468 mg/m ³
OEL STEL	400 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
Lettonia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	200 mg/m ³
OEL TWA	54 ppm
OEL STEL	1468 mg/m ³
OEL STEL	400 ppm
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
NDS (OEL TWA)	200 mg/m ³
NDSCh (OEL STEL)	600 mg/m ³
Romania - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	400 mg/m ³
OEL TWA	111 ppm
OEL STEL	500 mg/m ³
OEL STEL	139 ppm
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	1460 mg/m ³
VLA-ED (OEL TWA) [2]	400 ppm
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	550 mg/m ³
NGV (OEL TWA) [ppm]	150 ppm

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Acetato di etile (141-78-6)	
KTV (OEL STEL)	1100 mg/m ³
KTV (OEL STEL) [ppm]	300 ppm
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	730 mg/m ³
WEL TWA (OEL TWA) [2]	200 ppm
WEL STEL (OEL STEL)	1460 mg/m ³
WEL STEL (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	730 mg/m ³
MAK (OEL TWA) [2]	200 ppm
KZGW (OEL STEL)	1460 mg/m ³
KZGW (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	1441 mg/m ³
ACGIH OEL TWA [ppm]	400 ppm
Biossido di titanio (13463-67-7)	
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³
Bulgaria - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	6 mg/m ³ Total Dust, including Micro Dust
OEL STEL	12 mg/m ³ Total Dust, including Micro Dust
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME (OEL TWA)	11 mg/m ³ Aerosol inalabile
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	0,3 mg/m ³ (Frazione respirabile)
AGW (OEL C)	2,4 mg/m ³ (Frazione respirabile)
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	10 mg/m ³ (Frazione inalabile)
Lettonia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
NDS (OEL TWA)	10 mg/m ³
NDSP (OEL C)	30 mg/m ³
Romania - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³
OEL STEL	15 mg/m ³

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Biossido di titanio (13463-67-7)	
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³ Aerosol inalabile
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	5 mg/m ³ Aerosol inalabile
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³ Aerosol inalabile
Norvegia - Valori limite di esposizione professionale	
Grænseverdi (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	3 mg/m ³ polvere respirabile
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	10 mg/m ³
Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] (69012-64-2)	
UE - Limite di esposizione professionale vincolante (BOEL)	
Nome locale	Respirable crystalline silica dust
BOEL TWA	0,1 mg/m ³ (Respirable fraction)
Riferimento normativo	DIRECTIVE (EU) 2019/130 (amending Directive 2004/37/EC)
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	10 mg/m ³ (Aerosol inalabile)
OEL STEL	20 mg/m ³ (Aerosol inalabile)
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME (OEL TWA)	10 mg/m ³ (aerosol respirabile)
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	10 mg/m ³ (Frazione inalabile)
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Polvere di silice cristallina respirabile
OEL TWA	0,1 mg/m ³
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³ (Aerosol inalabile)
Norvegia - Valori limite di esposizione professionale	
Grænseverdi (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	3 mg/m ³ (aerosol respirabile)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	0,025 mg/m ³ Silice cristallina

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale. UNI EN 482:2021: Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

OEL e BLV applicabili per i contaminanti dell'aria : Nessuno noto

8.1.4. DNEL e PNEC

LUX 11 BIS – Parte A	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	442 mg/m ³
Acuta - effetti locali, inalazione	442 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	212 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	221 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	221 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	260 mg/m ³
Acuta - effetti locali, inalazione	260 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, orale	12,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	65,3 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	125 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	65,3 mg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,327 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,327 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,327 mg/l
PNEC (Sedimento)	
Sedimenti (acqua dolce)	12,46 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	12,46 mg/kg dwt
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	2,31 mg/kg dwt
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	6,58 mg/l

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Acetato di etile (141-78-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1468 mg/m ³
Acuta - effetti locali, inalazione	1468 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	63 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	734 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	734 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	734 mg/m ³
Acuta - effetti locali, inalazione	734 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, orale	4,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	367 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	37 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	367 mg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	240 µg/L
PNEC aqua (acqua marina)	24 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,65 mg/l
PNEC (Sedimento)	
Sedimenti (acqua dolce)	1,15 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	115 µg/l ps
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	148 µg/l ps
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	200 mg/kg di peso corporeo
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	650 mg/l
Biossido di titanio (13463-67-7)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	170 µg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	28 µg/m ³
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente
Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] (69012-64-2)	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per la salute
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Nota : Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Fascia di controllo : Nessuna stabilita

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Gli accorgimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei sistemi di protezione individuale. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare le esposizioni inutili. Prevedere stazioni di lavaggio per gli occhi. La formazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche sulle persone e sull'equipaggiamento devono essere evitati con l'uso di effettive messe a terra delle attrezzature e del personale.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Maschera antigas. Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi. Guanti.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso. Usare occhiali di protezione secondo la norma EN 166, progettati per proteggere contro le nebbie di verniciatura

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Materiali adeguati: nitrile (NBR), con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibre naturali o in fibre sintetiche resistenti ad alta temperatura

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto (EN 136/140/145)

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Nessuna in condizioni di uso normale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Caratteristico.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: > 35 °C
Infiammabilità	: Liquido e vapori infiammabili.
Proprietà esplosive	: Nessuno (sulla base della composizione).
Proprietà ossidanti	: Nessuno (sulla base della composizione).
Limite inferiore di esplosività	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Limite superiore di esplosività	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: > 27 – < 60 °C
Temperatura di autoaccensione	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
pH	: Non applicabile.
Viscosità, cinematica	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Solubilità	: Acqua: Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non applicabile per le miscele
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Pressione di vapore a 50°C	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità	: 0,86 – 0,88 kg/l Xilene
Densità relativa	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20°C	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : < 140 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Liquido e vapori infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Fumi tossici. Fumi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Contiene: Xilene Causa una irritazione delle membrane mucose e depressione del sistema respiratorio e nervoso

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)	
DL50 orale ratto	3523 – 4000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	12126 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	6350 – 6700 ppm/4h
Talco (14807-96-6)	
DL50 orale ratto	3870 – 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	2,1 mg/l/4h
Acetato di etile (141-78-6)	
DL50 orale ratto	11,3 ml/kg
DL50 cutaneo coniglio	20000 mg/kg di peso corporeo
Biossido di titanio (13463-67-7)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 6,82 mg/l/4h
Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] (69012-64-2)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 401)

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] (69012-64-2)

DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 2,08 mg/l air
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea. pH: Non applicabile.
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare. pH: Non applicabile.
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] (69012-64-2)

NOAEL (animale/maschio, F0/P)	5000 mg/kg di peso corporeo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie.
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
---	-----------------------------------

Acetato di etile (141-78-6)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene : Xilene Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione). Può provocare : lesioni al fegato e ai reni

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)

LOAEL (orale,ratto,90 giorni)	150 mg/kg di peso corporeo (OECD 408)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Biossido di titanio (13463-67-7)

LOAEC (inalazione,ratto,polvere/nebbia/fumi,90 giorni)	10,5 mg/m ³ aria
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	3500 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEC (inalazione,ratto,polvere/nebbia/fumi,90 giorni)	2,1 mg/m ³ aria

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] (69012-64-2)

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	8980 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEC (inalazione, ratto, polvere/nebbia/fumi, 90 giorni)	10 mg/m ³
Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica

LUX 11 BIS – Parte A

Viscosità, cinematica	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
-----------------------	---

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Provoca irritazione cutanea, Provoca irritazione oculare, Può irritare le vie respiratorie, Può provocare sonnolenza o vertigini, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecologia - acqua : Nocivo per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)

CL50 - Pesci [1]	2,6 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 3,4 mg/l (Ceriodaphnia dubia)
CE50 72h - Alghe [1]	2,2 – 4,36 mg/l
LOEC (cronico)	3,16 mg/l (Daphnia magna, 21 d)
NOEC cronico pesce	> 1,3 mg/l (Oncorhynchus mykiss, 56 d)

Talco (14807-96-6)

CL50 - Pesci [1]	89,58 – 110 g/l
CL50 - Altri organismi acquatici [1]	36,812 g/l (Daphnia)
CE50 96h - Alghe [1]	7203 mg/l

Acetato di etile (141-78-6)

CL50 - Pesci [1]	230 mg/l
------------------	----------

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Acetato di etile (141-78-6)

NOEC cronico alghe	100 mg/l
--------------------	----------

Biossido di titanio (13463-67-7)

CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l
CL50 - Altri organismi acquatici [1]	> 100 mg/l (48h, Daphnia Magna)
CE50 - Crostacei [1]	2,41 – 103,9 mg/l
CE50 - Altri organismi acquatici [1]	> 100 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	> 100 mg/l (Raphidocelis subcapitata)
LOEC (cronico)	5 mg/l (Daphnia magna, 21 d)
NOEC cronico pesce	> 4 µg/L (28d)
NOEC cronica crostacei	100 mg/l (28d)
NOEC cronico alghe	1 mg/l (32d)

Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] (69012-64-2)

CL50 - Pesci [1]	> 100 mg/l (OCSE 203, Brachydanio rerio)
CE50 - Crostacei [1]	> 1003 mg/l (OCSE 202)
CE50 72h - Alghe [1]	4200 mg/l (Skeletonema costatum)
NOEC (cronico)	100 mg/l (Daphnia magna, 21d)

12.2. Persistenza e degradabilità

LUX 11 BIS – Parte A

Persistenza e degradabilità	Non stabilito.
-----------------------------	----------------

Acetato di etile (141-78-6)

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
-----------------------------	----------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

LUX 11 BIS – Parte A

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile per le miscele
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto evapora rapidamente a con l'aria.

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	25,9
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	3,12

Acetato di etile (141-78-6)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	30
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	0,68

12.4. Mobilità nel suolo

LUX 11 BIS – Parte A

Ecologia - suolo	Dati non disponibili.
------------------	-----------------------

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Xilene (miscela di isomeri) (1330-20-7)

Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	2,73
---	------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

LUX 11 BIS – Parte A

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Proprietà di interferenza con il sistema endocrino [articolo 57, lettera f), ambiente]: Nessuno noto. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata). Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ulteriori indicazioni : Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto






In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1263	UN 1263	UN 1263	UN 1263	UN 1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
PITTURE	PAINT	Paint	PITTURE	PITTURE
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1263 PITTURE, 3, III, (D/E)	UN 1263 PAINT, 3, III	UN 1263 Paint, 3, III	UN 1263 PITTURE, 3, III	UN 1263 PITTURE, 3, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

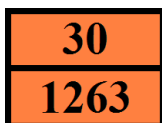
Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Regolamento di trasporto (ADR)	: Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (ADR)	: F1
Quantità limitate (ADR)	: 5l
Quantità esenti (ADR)	: E1
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 30
Pannello arancione	:



Codice restrizione in galleria (ADR)	: D/E
--------------------------------------	-------

Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG)	: Soggetto alle disposizioni
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
N° EmS (Incendio)	: F-E
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-E

Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA)	: Soggetto alle disposizioni
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 10L

Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN)	: Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (ADN)	: F1
Quantità limitate (ADN)	: 5 L
Quantità esenti (ADN)	: E1

Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto (RID)	: Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (RID)	: F1
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E1
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 30

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). POP (2019/1021) - Inquinanti Organici Persistenti. Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC). Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione. Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

REACH Allegato XVII (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(a)	LUX 11 BIS – Parte A ; Xilene (miscela di isomeri) ; Acetato di etile	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	LUX 11 BIS – Parte A ; Xilene (miscela di isomeri) ; Acetato di etile	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	LUX 11 BIS – Parte A ; Xilene (miscela di isomeri)	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1
40.	Xilene (miscela di isomeri) ; Acetato di etile	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Lista delle sostanze inserite nella "Candidate List" del Regolamento REACH (SVHC)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (Previo consenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento sui POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Direttiva COV (2004/42)

Contenuto di VOC : < 140 g/l

Regolamento sui precursori degli esplosivi (2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Regolamento sui precursori di droghe (273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). (annex I, part 1)

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Francia

Malattie professionali	
Codice	Descrizione
RG 4 BIS	Malattie gastrointestinali causate da benzene, toluene, xileni e da tutti i prodotti che li contengono
RG 84	Condizioni causate da solventi organici liquidi per uso professionale: idrocarburi liquidi alifatici saturi o insaturi o ciclici e miscele degli stessi; idrocarburi liquidi alogenati; derivati nitrati di idrocarburi alifatici; alcoli; glicoli, glicoli eteri; chetoni; aldeidi; eteri alifatici e ciclici, compreso il tetraidrofurano; esteri; dimetilformammide e dimetilacetammide; acetonitrile e propionitrile; piridina; dimetilsolfone e dimetilsolfossido

Germania

Restrizioni di impiego

: Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.

Leggi Nazionali e Raccomandazioni

: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose.
TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure.
TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione.
TRGS 410: Directory di esposizione per le sostanze pericolose che comportano un rischio per il pericolo di cancerogenicità o mutagenicità delle cellule germinali delle categorie 1A o 1B.
TRGS 500: Misure di protezione.
TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in serbatoi non fissi.
TRGS 526: Laboratori.
TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori.
TRGS 720 / TRBS 2152: Atmosfera esplosiva pericolosa - generale.
TRGS 721 / TRBS 2152 parte 1: Atmosfera esplosiva pericolosa - valutazione del pericolo di esplosione.
TRGS 722 / TRBS 2152 parte 2: Prevenzione o limitazione dell'atmosfera esplosiva pericolosa.
TRGS 727: Prevenzione dei pericoli di ignizione dovuti alle cariche elettrostatiche.
TRGS 800: misure di protezione antincendio.
TRGS 900: Limiti di esposizione professionale.

Classe di pericolo per le acque (WGK) (D)
nota WGK

: WGK 2, Rischio significativo per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1).
: La classificazione viene effettuata sulla base dell'ordinanza sulle strutture per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua (Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV)) del 18 aprile 2017 (BGBl 2017, Teil I, Nr. 22, Seite 905).

Classe di stoccaggio (LGK, TRGS 510)

: LGK 3 - Liquidi infiammabili.

Tabella di stoccaggio congiunto

LGK 1	LGK 2A	LGK 2B	LGK 3	LGK 4.1A
LGK 4.1B	LGK 4.2	LGK 4.3	LGK 5.1A	LGK 5.1B
LGK 5.1C	LGK 5.2	LGK 6.1A	LGK 6.1B	LGK 6.1C
LGK 6.1D	LGK 6.2	LGK 7	LGK 8A	LGK 8B
LGK 10	LGK 11	LGK 12	LGK 13	LGK 10-13

Stoccaggio congiunto non consentito per

: LGK 1, LGK 2A, LGK 4.1A, LGK 4.1B, LGK 4.2, LGK 4.3, LGK 5.1A, LGK 5.1C, LGK 5.2, LGK 6.1B, LGK 6.2, LGK 7.

Stoccaggio congiunto con restrizioni consentito per

: LGK 5.1B, LGK 6.1D, LGK 11, LGK 10-13.

Stoccaggio congiunto consentito per

: LGK 2B, LGK 3, LGK 6.1A, LGK 6.1C, LGK 8A, LGK 8B, LGK 10, LGK 12, LGK 13.

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

: Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Olanda

Categoria ABM	: B(2) - tossico per gli organismi acquatici
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	: Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	: Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.] è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	: Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	: Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	: Xilene (miscela di isomeri) è elencato

Danimarca

Classe per rischio di incendio	: Classe III-1
Unità di stoccaggio	: 50 litro
Osservazioni sulla classificazione	: Infiammabile secondo il Ministero Danese della Giustizia; Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze
Regolamenti Nazionali Danesi	: I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto non devono essere in contatto diretto con esso

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK)	: LK 3 - Liquidi infiammabili
---------------------------	-------------------------------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

Xilene (miscela di isomeri)

Acetato di etile

Biossido di titanio

Fumi, silice [Particelle di biossido di silicio amorfo provenienti dalla volatilizzazione e vaporizzazione dei materiali di alimentazione dei forni nella produzione di ferrosilicio e silicio.]

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Tutte le sezioni. Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE.

Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/D = non disponibile
	N/A = non applicabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Abbreviazioni ed acronimi:	
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

- Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).
- Consigli per la formazione : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

LUX 11 BIS – Parte A

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 3	H226	Sulla base di dati sperimentali: Forza probante dei dati
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.